

# INIZIATIVA NAZIONALE MOBILITÀ SICURA

## FORMULARIO DI PROGETTO

### **INDICE**

<b>sezione 1</b>	<b><u><a href="#">Anagrafica e sintesi del progetto</a></u></b>
<b>sezione 2</b>	<b><u><a href="#">Anagrafica e informazioni sull'Ente Capofila</a></u></b>
<b>sezione 3</b>	<b><u><a href="#">Anagrafica e informazioni sui Partner</a></u></b>
<b>sezione 4</b>	<b><u><a href="#">Informazioni sul progetto</a></u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Analisi del contesto territoriale e bisogni rilevati</li><li>- Genesi del partenariato</li><li>- Governance e modello organizzativo</li><li>- Obiettivo generale</li><li>- Obiettivi specifici</li><li>- Risultati attesi</li><li>- Sostenibilità</li><li>- Beneficiari</li><li>- <b>Azioni e attività di progetto</b></li></ul>
<b>Sezione 5</b>	<b><u><a href="#">Cronoprogramma</a></u></b>
<b>Sezione 6</b>	<b><u><a href="#">Check list</a></u></b>
<b>Sezione 7</b>	<b><u><a href="#">Tabella indicatori di output</a></u></b>

**Allegati al presente Formulario:**

- 1) ALLEGATO A - Piano finanziario**
- 2) ALLEGATO B– Dichiarazione sostitutiva accordi di partenariato a cura di Ente Capofila**

## SEZIONE 1 – ANAGRAFICA E SINTESI DI PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO

**SICUREZZA STRADALE E PREVENZIONE: INSIEME CONTRO L'INCIDENTALITÀ DA ALCOOL E DROGHE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA**

### ENTE CAPOFILA

**COMUNE DI BOLOGNA**

### ELENCO PARTNER DI PROGETTO E ALTRI ENTI COINVOLTI

**CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA**

### DURATA

Il progetto avrà una durata complessiva di 14 mesi dalla sottoscrizione della convenzione; salvo eventuale richiesta di proroga

- Data di inizio: 01/04/2025
- data di conclusione: 10/06/26

\*resta inteso che la data di inizio delle attività sarà formalmente individuata come previsto dalla convenzione con apposita dichiarazione di avvio formale delle attività e richiesta delle risorse

### BUDGET DI PROGETTO IN EURO COMPRESA L'EVENTUALE QUOTA DI COFINANZIAMENTO

**Euro 100.000,00**

### IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO IN EURO

Non è previsto cofinanziamento

### LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Comune di Bologna e Città metropolitana

### SINTESI DEL PROGETTO

La Città Metropolitana di Bologna, capoluogo della Regione Emilia-Romagna, è caratterizzata da una forte urbanizzazione ed un elevato volume di traffico, con Bologna che si distingue come importante centro universitario e commerciale.

La Città metropolitana e il Comune di Bologna hanno già in essere concrete politiche di sicurezza stradale, ma la crescente diffusione di nuove sostanze stupefacenti e l'alto tasso di alcolismo giovanile richiedono ulteriori interventi mirati.

Il progetto intende promuovere, in particolare tra i più giovani, una nuova consapevolezza ed un nuovo senso di responsabilità comune sul fenomeno della guida in stato di alterazione psicofisica attraverso specifici incontri formativi di educazione stradale negli istituti scolastici. Congiuntamente con la Città metropolitana si interverrà attraverso una campagna di sensibilizzazione pubblica per promuovere comportamenti responsabili, fino ad interventi sulle strade volti soprattutto a monitorare il rientro dai luoghi del divertimento e della vita notturna.

Il progetto si compone di diverse azioni progettuali con l'obiettivo comune di contrastare il fenomeno dell'incidentalità:

- campagne di sensibilizzazione rivolte principalmente ai giovani, tramite incontri nelle scuole e canali social per educare sui rischi della guida sotto l'effetto di alcol e sostanze;
- programmi educativi nelle scuole secondarie di secondo grado che trattano i temi della sicurezza stradale, dell'abuso di sostanze e delle alternative alla guida sotto l'effetto di alcol e droghe;
- Potenziare i controlli su strada da parte della Polizia Locale tramite le tecnologie di rilevamento di alcool e sostanze stupefacenti, migliorando la visibilità dei controlli nelle aree a rischio e nelle ore notturne.

Pertanto, i risultati attesi con tali attività progettuali saranno:

- contribuire alla riduzione del fenomeno dell'incidentalità stradale correlata ad assunzione di alcol e droga, diminuendo il numero di incidenti stradali;
- aumentare la consapevolezza sui rischi causati dall'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope o dall'alcol anche nella guida;
- potenziare le attività di prevenzione e/o deterrenza del fenomeno aumentando i controlli su strada.

## SEZIONE 2 – ANAGRAFICA E INFORMAZIONI SULL'ENTE CAPOFILA

### Dati dell'Ente Capofila

Nome	<b>COMUNE DI BOLOGNA</b>		
Indirizzo	Piazza Maggiore n.6		
Codice postale	40124	Città	Bologna
Email		Sito web	www.comune.bologna.it
Telefono	051 203040	PEC	protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

### Rappresentante legale

Cognome	<b>LEPORE</b>	Nome	<b>MATTEO</b>
Funzione	<b>SINDACO</b>		

### Responsabile del progetto<sup>1</sup>

(persona di contatto, dipendente della Città Metropolitana/Comune delegato)

Cognome	<b>MIGNANI</b>	Nome	<b>ROMANO</b>
Funzione	Dirigente Area Sicurezza Urbana Integrata - Comune di Bologna Comandante Polizia Locale		
Email	plsegreteriaicomandante@comune.bologna.it		
Telefono	0512195126 - 0512194394		

### Responsabile rendicontazione finanziaria di progetto

Cognome	<b>NASSISI</b>	Nome	<b>PIERGIORGIO</b>
Funzione	Funzionario - Resp. U.I. Studi, Comunicazione, Economia e Acquisti - Area Sicurezza Urbana Integrata - Comune di Bologna		
Email	piergiorgio.nassisi@comune.bologna.it		
Telefono	051 2195035 - 347 8936801		

<sup>1</sup> Il referente dovrà essere individuato tra le figure interne all'Ente (Segretario generale / Dirigente / funzionario / altro).

## Esperienze e competenze dell'Ente Capofila nell'ambito delle aree di intervento del progetto

Il Comune di Bologna nel corso degli anni ha realizzato diverse iniziative progettuali in materia di sicurezza stradale sia con interventi formativi nelle scuole, sia con campagne di informazione e sensibilizzazione anche con social network sia con specifici servizi di polizia stradale.

A titolo esemplificativo si evidenzia

- l'attività di educazione stradale svolta ogni anno nelle scuole di ogni ordine e grado da parte della Polizia Locale; in particolare grande rilevanza ha avuto in questi anni il progetto "Sulla buona strada" promosso da ACI teso a promuovere in collaborazione con Polizia di Stato, Polizia Locale e AUSL percorsi di sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale con particolare riferimento agli effetti sulla guida dell'alcool
- il progetto "Guida la notte"; progetto di promozione della salute e prevenzione dall'uso e abuso delle sostanze legali e illegali e delle nuove tecnologie. In particolare, il progetto, attivo dal 2010, è rivolto a preadolescenti, adolescenti e giovani, con l'obiettivo di sviluppare maggiore consapevolezza sui rischi e i danni legati all'uso di droghe e stimolare comportamenti antagonisti al consumo di sostanze legali e illegali.
- servizi di prevenzione e di controllo da parte della Polizia Locale soprattutto in orari serali e notturni in prossimità di discoteche o di luoghi caratterizzati dalla "movida" al fine di verificare lo stato psico-fisico del conducente.

## Ruolo e i compiti svolti dall'Ente Capofila nelle attività progettuali

Il Comune di Bologna, in qualità di Ente Capofila, si occuperà del coordinamento delle azioni progettuali, compresa la mappatura dei luoghi di intervento, la realizzazione degli incontri formativi negli istituti scolastici, la pianificazione dei controlli notturni tramite personale del proprio Corpo di Polizia Locale e quello della Città metropolitana di Bologna, l'acquisto di beni e servizi correlati allo svolgimento delle attività.

## Data

07 marzo 2025

## Firma del Rappresentante legale del Comune di Bologna

## SEZIONE 3 – ANAGRAFICA E INFORMAZIONI SUI PARTNER<sup>2</sup>

### Dati del partner n. 1

Denominazione	<b>CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA</b>		
Indirizzo	Via Zamboni n. 13		
Codice postale	40126	Città	Bologna
Email		Sito web	www.cittametropolitana.bo.it
Telefono	051 659 8111	PEC	cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

### Rappresentante legale

Cognome	<b>LEPORE</b>	Nome	<b>MATTEO</b>
Funzione	<b>SINDACO METROPOLITANO</b>		

### Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome	<b>BERGAMINI</b>	Nome	<b>DAVIDE</b>
Funzione	Responsabile Ufficio stampa e comunicazione Comune di Bologna e Città metropolitana di Bologna		
Email	davide.bergamini@comune.bologna.it		
Telefono	051 219 3100		

### Profilo del partner

<input type="checkbox"/> Comune rientrante nell'area metropolitana	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico
<input type="checkbox"/> Prefettura e Forze di Polizia	<input type="checkbox"/> Università
<input type="checkbox"/> Ufficio Scolastico Regionale	<input type="checkbox"/> Polizia Stradale
	<input checked="" type="checkbox"/> X altro (Città metropolitana)

### Descrizione dell'ente partner

Città Metropolitana di Bologna, ente territoriale di area vasta il cui territorio coincide con quello della preesistente provincia (55 Comuni organizzati in 7 Unioni)
--

<sup>2</sup> Inserire una scheda per ciascun partner, firmata dal Responsabile del soggetto partner. L'insieme delle schede è necessario per soddisfare i requisiti dell'art. 1 dell'Avviso riguardanti la formalizzazione del rapporto con il partner.

## Esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto

L'attenzione verso la sicurezza stradale riveste per la Città metropolitana di Bologna un'importanza determinante.

A questo obiettivo mirano i numerosi progetti che la Città metropolitana mette in atto, a partire dall'elaborazione del PIMES, Piano Integrato Metropolitano Sicurezza Stradale, e di tutte le azioni che da esso scaturiscono.

Si segnalano, in particolare, in relazione al progetto le iniziative di educazione stradale e mobilità sostenibile che hanno portato la Città metropolitana di Bologna a promuovere, aderire e partecipare a numerose iniziative sostenute da vari soggetti, sia pubblici che privati, che hanno come obiettivo la promozione, lo sviluppo e la diffusione, su tutto il territorio provinciale, di una nuova cultura della sicurezza stradale, concorrendo, in un'azione sinergica, a perseguire gli obiettivi di informazione, sensibilizzazione e formazione, e a realizzare una rete di cooperazione volta al miglioramento della sicurezza stradale e, più in generale, della sostenibilità, accessibilità e vivibilità del territorio metropolitano.

## Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal Partner nelle attività progettuali

La Città metropolitana di Bologna si occuperà della realizzazione di una campagna di comunicazione pubblica ed incontri di sensibilizzazione rivolti alle scuole secondarie di secondo grado del territorio metropolitano per potenziare l'informazione sulle conseguenze che l'uso delle sostanze stupefacenti o psicotrope e dell'alcol, sulla capacità di guida e sulla sicurezza e per promuovere comportamenti responsabili.

Inoltre, il Corpo di Polizia locale della Città metropolitana realizzerà i controlli mirati su strada, in orario serale/notturno insieme al Corpo di Polizia Locale del Comune di Bologna.

## Data

07 marzo 2025

## Firma del Rappresentante legale del soggetto Partner (Città metropolitana)

## SEZIONE 4- INFORMAZIONI SUL PROGETTO

### Analisi del contesto territoriale e bisogni rilevati

Il contesto territoriale della città metropolitana di Bologna si caratterizza per una rete viaria complessa che comprende strade urbane ed extraurbane, oltre ad una rilevante concentrazione di movimenti di persone, soprattutto per motivi di studio e lavoro. In particolare, il Comune di Bologna, capoluogo di regione, è una città universitaria con una popolazione giovanile significativa, che rappresenta un target esposto ai rischi legati all'abuso di alcol e sostanze stupefacenti.

Il fenomeno dell'incidentalità stradale è spesso correlato all'uso di alcool e droghe soprattutto nelle ore notturne e durante i fine settimana in prossimità dei luoghi di aggregazione giovanile, confermando come il fattore umano sia il principale elemento di rischio dell'incidentalità.

I positivi risultati conseguiti con le attività messe in campo fino ad oggi nell'ambito del Piano metropolitano di sicurezza stradale-PIMES e di Bologna Città 30, evidenziano l'importanza di potenziare le campagne informative e preventive mirate, i controlli su strada e una maggiore sensibilizzazione tra i giovani riguardo i rischi connessi all'uso di alcool e droghe.

### Informazioni partenariato

La collaborazione tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna riveste un ruolo cruciale per affrontare in modo integrato e coordinato il fenomeno dell'incidentalità stradale correlata all'uso di alcool e sostanze stupefacenti.

Un'azione congiunta consente di sviluppare interventi mirati a livello locale, come campagne di sensibilizzazione e prevenzione nelle scuole, nei locali pubblici e nelle aree di maggiore frequentazione giovanile, e di implementare una rete di controlli su strada efficiente e diffusa. Inoltre, grazie a una comunicazione costante tra i due enti, si possono ottimizzare le risorse disponibili, evitare sovrapposizioni di intervento e garantire una risposta rapida al fenomeno.

### Governance e modello organizzativo

Il Comune di Bologna, ente capofila, coordinerà le attività progettuali.

Le risorse umane messe a disposizione del progetto comprenderanno personale della Polizia Locale del Comune di Bologna e della Città metropolitana ed esperti in comunicazione e formazione.

La Polizia Locale sarà fondamentale per la realizzazione dei controlli su strada, con il supporto di unità specializzate (motociclisti ed unità cinofile). Inoltre, saranno attivati educatori e formatori per le campagne di sensibilizzazione nelle scuole.

Il Comune di Bologna, tramite la Polizia Locale, promuoverà presso la Prefettura forme di collaborazione e Tavoli metropolitani di sicurezza stradale, dal quale potranno anche scaturire spunti per una maggiore efficacia del progetto.

Il Comune di Bologna provvederà ad attuare le procedure amministrative necessarie all'acquisizione di attrezzature, materiali e risorse funzionali all'esecuzione dei controlli su strada o realizzazione delle attività del progetto.

La Città metropolitana, congiuntamente al Comune di Bologna, provvederà alla realizzazione e diffusione sul territorio di riferimento di una campagna di sensibilizzazione pubblica rivolta agli studenti delle scuole superiori. Congiuntamente sul canale X della Polizia Locale di Bologna sarà data visibilità ed evidenza alle attività svolte nell'ambito del progetto e alla campagna di sensibilizzazione tramite specifici post.

## Obiettivo generale

Il progetto si compone di diverse azioni progettuali con l'obiettivo comune di contrastare il fenomeno dell'incidentalità stradale dovuta all'assunzione di alcool e/o sostanze stupefacenti e psicotrope attraverso un approccio integrato che comprenda azioni di prevenzione, sensibilizzazione, controllo e supporto.

Pertanto, in tale contesto si cercherà di sensibilizzare la popolazione, in particolare i giovani, sui rischi legati alla guida sotto l'influenza di alcool e/o sostanze stupefacenti e ad implementare misure di sicurezza per migliorare la mobilità e la salute pubblica.

## Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici che il progetto intende realizzare consistono nel:

1. potenziare il controllo di polizia su strada al fine di contrastare ogni forma di incidentalità stradale causata dalla guida in stato di alterazione psico-fisica dovuta all'uso di alcool e/o sostanze stupefacenti
2. aumentare la consapevolezza e la prevenzione tra i giovani: sensibilizzare le giovani generazioni tramite specifici incontri di educazione stradale che prevedano anche il coinvolgimento attivo e consapevole degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.
3. informare sui rischi causati dall'effetto dell'alcool e delle sostanze stupefacenti e psicotrope e promuovere comportamenti responsabili tramite efficace campagna di sensibilizzazione sul tema.

## Risultati attesi

In termini di risultati ci si attende che il progetto concorra con le altre iniziative in materia di sicurezza stradale, alla progressiva riduzione del numero di incidenti stradali correlati all'assunzione di alcool e droga, alla diffusione di una maggiore informazione sui rischi e sugli effetti negativi causati dall'assunzione di sostanze stupefacenti/psicotrope o dall'alcool nella guida nonché la responsabilizzazione della cittadinanza, con particolare riferimento alle nuove generazioni.

## Sostenibilità del progetto

Il progetto si inserisce all'interno della più ampia politica di sicurezza stradale già avviata nel contesto metropolitano (Piano metropolitano di sicurezza stradale-PIMES "Bologna Città 30").

Le attività del progetto non sono isolate, ma sono complementari alle azioni già in essere, garantendo così continuità ed integrazione.

La sensibilizzazione e la prevenzione dell'incidentalità legata ad alcool e droghe saranno parte integrante delle campagne di sicurezza stradale già avviate, mentre i controlli su strada continueranno in sinergia con le iniziative di "Bologna Città 30".

Inoltre, il monitoraggio dei dati sull'incidentalità diventerà parte delle politiche di sicurezza e mobilità sostenibile, assicurando che i risultati del progetto possano essere mantenuti e sviluppati nel lungo periodo.

## **Beneficiari**

I beneficiari diretti del progetto sono principalmente i giovani, di età compresa tra i 16 e 30 anni, che rappresentano la fascia di popolazione più a rischio. Si stima di coinvolgere almeno 200 studenti delle scuole secondarie di secondo grado, che saranno successivamente individuate sul territorio della città metropolitana per gli incontri educativi previsti dal progetto.

Si stima, altresì, di sottoporre ai controlli su strada circa 1.500 conducenti di ogni tipo di veicolo, compresi monopattini elettrici.

Tra i beneficiari indiretti ci sarà la popolazione in generale della Città Metropolitana di Bologna che trarrà beneficio dalle misure di sicurezza stradale implementate, come l'aumento dei controlli e le campagne di sensibilizzazione.

## AZIONI E ATTIVITÀ DI PROGETTO

### AZIONE A – Titolo: Appuntamenti formativi rivolti ai formatori

#### Durata: mesi

1 mese

#### Soggetto responsabile:

**NASSISI PIERGIORGIO**

#### Descrizione sintetica dell'Azione A

Il Corpo di Polizia Locale del Comune di Bologna ha un proprio ufficio di educazione stradale che assicura per ogni anno scolastico interventi formativi di educazione stradale e di educazione alla legalità nelle scuole di ogni ordine e grado.

La stessa presenza nelle scuole con interventi formativi è assicurata, altresì, dalle polizie locali degli altri Comuni della città metropolitana.

Con il corso di formazione ai formatori si intende rafforzare le competenze degli attuali formatori ed ampliare il numero di agenti in grado di trasmettere alle future generazioni di conducenti l'importanza dei comportamenti responsabili alla guida di qualsiasi veicolo.

Il corso che si intende realizzare avrà un approccio teorico-pratico, combinando lezioni frontali con attività esperienziali. L'approccio metodologico prevede l'utilizzo di simulazioni, role-playing, e analisi di casi concreti, combinando l'utilizzo di tecnologie digitali, per rendere il percorso formativo dinamico e coinvolgente.

I risultati attesi da tale azione saranno quelli di creare una rete di formatori qualificati ed aggiornati sulle tematiche dell'educazione stradale, aumentando in particolare le competenze pedagogiche al fine di garantire una metodologia uniforme di insegnamento.

#### Attività A1 – Titolo: Corso di formazione a formatori

<i>Descrizione dell'attività:</i>	Specifico corso di formazione destinato a formatori specializzati nell'ambito dell'educazione stradale, con l'obiettivo di rafforzare ed aggiornare le competenze didattiche con particolare riferimento alle tecnologie digitali.
<i>Partner coinvolti:</i>	NESSUNO

#### Beneficiari dell'Azione A

Personale di Polizia Locale che svolge (o che sarà destinato a svolgere) incontri di educazione stradale nelle scuole; il corso interesserà circa 25 operatori appartenenti al Comune di Bologna e ad altri Comuni interessati.

## AZIONE B – Titolo: Campagna di comunicazione

### Durata: mesi

10 mesi

### Soggetto responsabile:

**BERGAMINI DAVIDE**

### Descrizione sintetica dell'Azione B

Città metropolitana e Comune di Bologna, in coerenza con obiettivi e azioni del Piano metropolitano sicurezza stradale-PIMES e di Bologna Città 30, intendono avviare una campagna di comunicazione e incontri di sensibilizzazione rivolti alle scuole superiori (studenti, insegnanti e famiglie) con l'obiettivo di promuovere comportamenti responsabili alla guida e incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico e la mobilità attiva.

Per poter incidere pienamente sulla sicurezza stradale, ed in particolare sul fronte educativo ad essa collegata, ma soprattutto se si intende impostare un'azione che coinvolga l'intero ciclo di vita, è necessario che l'intera comunità sia parte attiva, attraverso l'integrazione di momenti di educazione formale ed altri informale.

Il processo da attivare deve orientarsi quindi a creare una comunità educante che agisca in maniera sistemica, coordinata e continuativa per garantire un'azione orientata al raggiungimento degli obiettivi della Visione Zero ma anche della vivibilità urbana:

- Principio etico – La vita umana e la salute sono di primaria importanza ed hanno la priorità sulla mobilità e su tutti gli altri obiettivi relativi al sistema di circolazione stradale.
- Principio di responsabilità
- Principio di sicurezza – I sistemi di gestione del traffico stradale dovrebbero tenere conto della possibilità di errore umano e ridurre al minimo sia il rischio di commettere errori che i danni conseguenti.

Il target individuato per questa campagna è nello specifico quello dei giovani adulti (18-30 anni).

In questa fase, la sicurezza stradale deve essere vista non solo come un insieme di regole da rispettare, ma come un atteggiamento responsabile verso se stessi e gli altri.

Strumenti adeguati a questa età e campagne social mirate possono aiutare a sensibilizzare su temi come l'uso della cintura di sicurezza, i limiti di velocità, la prevenzione e contrasto dell'incidentalità stradale correlata all'uso di alcool e droghe.

L'azione educativa continuativa sul fronte della sicurezza stradale necessita di un'adeguata strutturazione e differenziazione per fasce d'età differenziando in base alle competenze ma anche rispetto alle criticità evidenziate dai dati sull'incidentalità stradale.

A questo proposito Città metropolitana e Comune di Bologna, anche attraverso l'attività del Tavolo per l'educazione alla sicurezza stradale, definiranno uno spettro di possibili strumenti ed azioni da mettere a disposizione del territorio e allo stesso tempo valorizzeranno altre esperienze elaborate dai singoli Comuni metropolitani o anche in altri al di fuori.

Il fulcro dell'azione educativa in cui sviluppare le attività rimane la scuola. Azioni e strumenti di formazione specifica dei giovani utenti alla conoscenza della segnaletica, dei rischi dei comportamenti scorretti e delle peculiarità dei diversi mezzi di trasporto. L'obiettivo non è solo l'acquisizione delle regole del codice della strada ma più in generale dei comportamenti dello stare in strada in sicurezza.

### **Attività B1 – Titolo: Campagna di comunicazione**

<i>Descrizione dell'attività:</i>	Per raggiungere un pubblico giovane e diffondere il messaggio in modo virale, la campagna di comunicazione sarà diffusa attraverso affissioni, spot video, spot audio su Spotify e campagne social su Instagram
<i>Partner coinvolti:</i>	Città metropolitana

### **Beneficiari dell'Azione B**

Comunità locale con particolare riferimento ai giovani adulti (18 - 30 anni)

## AZIONE C – Titolo: Attività di formazione ed educazione stradale

### Durata: mesi

9 mesi

### Soggetto responsabile:

**BERGAMINI DAVIDE (CITTÀ METROPOLITANA) - ROSSI MAURA (POLIZIA LOCALE BOLOGNA)**

### Descrizione sintetica dell'Azione C

L'educazione stradale rappresenta uno degli assi fondamentali per garantire la sicurezza sulle strade a tutti e tutte gli/le utenti della strada a prescindere dal mezzo che utilizzano.

Si dovrebbe trattare di un'educazione alla strada come spazio condiviso e alla promozione di forme di mobilità più dolci e sicure. Un percorso che deve coinvolgere l'intero tempo di vita.

L'attivazione di questi processi educativi nel territorio diventano occasione per condividere in maniera strutturata un'idea diversa di città.

Il progetto prevede la realizzazione di incontri formativi e di educazione stradale negli istituti scolastici sugli effetti delle droghe sulla guida dei veicoli e sulle conseguenze, penali ed amministrative, che possono derivare dal consumo di sostanze stupefacenti.

L'intento sarà quello di diffondere una cultura della sicurezza ed una maggiore conoscenza delle disastrose conseguenze che ne possono derivare se si è alla guida di un qualsiasi veicolo.

Una delle principali cause di incidenti è proprio la mancanza di una cultura della sicurezza stradale, cultura che, se acquisita in età giovanile, ha maggiori probabilità di venire interiorizzata in maniera efficace e divenire operativa nella gestione dei comportamenti concreti.

I momenti formativi avranno un approccio "partecipativo". Nel dettaglio, la gestione della relazione sarà su un piano di collaborazione attiva utilizzando una metodologia non legata unicamente alla formazione in aula e alla singola classe, ma che consenta approfondimenti e riflessioni anche fuori dal contesto scolastico.

Gli incontri formativi in alcuni istituti scolastici del territorio metropolitano saranno gestiti dalla Città metropolitana e dalla Polizia Locale di Bologna (quest'ultima limitatamente al proprio territorio di riferimento).

### Attività C1 – Titolo: Educazione stradale nelle scuole secondarie di secondo grado

<i>Descrizione dell'attività:</i>	Attività laboratoriali sulla sicurezza stradale dove si andranno a costruire insieme a studenti e studentesse i contenuti della campagna di comunicazione che sarà diffusa attraverso affissioni, spot video, spot audio su Spotify e campagne social su Instagram
<i>Partner coinvolti:</i>	Città metropolitana

---

## Beneficiari dell'Azione C

Gli studenti sono i beneficiari primari, in quanto acquisiranno consapevolezza sui rischi legati alla guida sotto l'influenza di alcol e droghe, comprendendo le conseguenze sia personali che sociali di comportamenti irresponsabili.

Beneficiari indiretti saranno le famiglie in quanto le attività educative possono offrire spunti di discussione tra genitori e figli su tematiche cruciali come il consumo di alcol e droghe, promuovendo una comunicazione più aperta e consapevole.

## AZIONE D – Titolo: Attuazione di mirati controlli stradali

### Durata: mesi

10 mesi

### Soggetto responsabile:

MINGHETTI FABRIZIO

### Descrizione sintetica dell'Azione D

Con tale azione si intende attuare un piano di controlli stradali mirati, principalmente in orario serale e notturno, nelle aree cittadine ad alta concentrazione di locali e di movida, per contrastare l'incidentalità stradale legata all'uso di alcool e sostanze stupefacenti.

Tra gli obiettivi principali si evidenziano, in particolare, quelli di incrementare la sicurezza stradale in tali contesti urbani, prevenire incidenti gravi e promuovere comportamenti di guida responsabili, in particolare nei confronti dei giovani che frequentano i luoghi di aggregazione serale e notturna.

Il Comando di Polizia Locale di Bologna identificherà le aree critiche, ossia le zone cittadine maggiormente frequentate durante la notte, come il centro storico e le altre zone periferiche con locali notturni, dove più elevato è il rischio di persone che si mettono alla guida in stato di alterazione psico-fisica.

In tali aree saranno pianificati controlli mirati su strada realizzati da personale della Polizia Locale della Città Metropolitana e del Comune capoluogo.

Durante tali controlli sarà utilizzata specifica strumentazione (etilometri e drug test) volti ad assicurare un controllo immediato dello stato psico-fisico del conducente.

In un'ottica di collaborazione interistituzionale e al fine di promuovere una sinergia con le Forze di Polizia nell'attività di contrasto al fenomeno della guida in stato di alterazione psico-fisica della suddetta programmazione dei controlli se ne darà comunicazione alla locale Prefettura.

Con tale attività si intende creare un sistema integrato di prevenzione e controllo volto ad incrementare la consapevolezza tra i giovani e a ridurre gli incidenti stradali legati all'uso di alcool e droghe.

L'aumento dei controlli e delle eventuali sanzioni nei confronti di chi guida sotto l'influenza di sostanze, costituisce un fattore di prevenzione con il conseguente abbassamento dei comportamenti pericolosi.

### Attività D1 – Titolo: Controlli stradali

<i>Descrizione dell'attività:</i>	<p>Realizzazione di controlli stradali in orario serale e notturno (in particolare nelle giornate del venerdì e del sabato) in modalità congiunta tra le Polizie Locali del Comune capoluogo e della Città Metropolitana.</p> <p>In occasione di tali controlli saranno utilizzate anche le Unità cinofile della Polizia Locale del Comune capoluogo.</p>
-----------------------------------	---

---

<i>Partner coinvolti:</i>	Città Metropolitana tramite il proprio Corpo Polizia Locale
---------------------------	---

### **Beneficiari dell'Azione D**

Cittadinanza in generale con particolare focus ai giovani
---

<b>SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA</b>														
<b>AZIONI</b>	<b>MESI</b>													
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>
<b>Azione A: Appuntamenti formativi rivolti ai formatori</b> per rafforzarne le competenze e garantire una metodologia uniforme di insegnamento.														
Attività A1: Corso di formazione a formatori	<b>X</b>	<b>X</b>												
<b>Azione B: Campagna di comunicazione</b> diretta ai cittadini, alle giovani generazioni e agli stakeholder in generale.														
Attività B1: Campagna di comunicazione	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>				
<b>Azione C: Attività di formazione e educazione</b> alla promozione di comportamenti sicuri alla guida, destinati ai giovani rispetto ai rischi legati alla guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze stupefacenti.														
Attività C1: Educazione stradale	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>					
<b>Azione D: Attuazione di mirati controlli stradali</b> , che saranno svolti in parallelo alle attività di formazione di cui ai due precedenti punti. in orario serale/notturno, in prossimità dei luoghi di aggregazione giovanile e sulle arterie stradali ad essi limitrofe, mediante il coinvolgimento delle Prefetture e delle Forze di Polizia e delle Polizie locali.														
Attività D1: Attuazione di mirati controlli stradali	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>				

**SEZIONE 6 – CHECK LIST**

È presente la firma del Legale Rappresentante dell'Ente Capofila e dei partner nelle apposite sezioni del Formulario di candidatura e delle Schede Finanziarie?	<b>SI</b>
È presente un partenariato?	<b>SI</b>
È rispettata la durata di 14 mesi del progetto?	<b>SI</b>
Sono presenti il Formulario di candidatura, il piano finanziario redatto secondo le indicazioni di cui all'Allegato D all'Avviso ANCI e gli altri allegati previsti?	<b>SI</b>
È rispettata la quota di contributo da parte del Dipartimento Politiche Antidroga pari a € 100.000,00?	<b>SI</b>
Sono rispettati i massimali previsti dalle diverse categorie di costo?	<b>SI</b>
Sono stati utilizzati i modelli predisposti da ANCI quali il Formulario di candidatura, Schede Finanziarie, allegati?	<b>SI</b>

## SEZIONE 7 - TABELLA INDICATORI DI OUTPUT DI PROGETTO

*I 6 indicatori elencati di seguito sono previsti nell'Allegato C all'Avviso di ANCI.*

**Fermo restando che le proposte progettuali dovranno garantire la realizzazione di tutte le attività previste dagli indicatori, almeno 4 di esse dovranno raggiungere gli output sottoindicati.**

	Indicatore	Descrizione	Azione di riferimento	Risultato minimo previsto	Risultato raggiunto a metà del progetto	Risultato raggiunto al termine del progetto	Fonti di verifica
1	n. campagne di comunicazione	indicare il numero di campagne di sensibilizzazione attivate (per la diffusione della cultura della sicurezza stradale con azioni di educazione stradale incentrate sui rischi legati alla guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze stupefacenti)	B	1			
2	n. destinatari coinvolti nelle campagne di comunicazione	Indicare il numero dei destinatari coinvolti nelle attività di comunicazione, sensibilizzazione e diffusione della cultura stradale (comunicazione, sensibilizzazione e diffusione della cultura della sicurezza stradale con azioni di educazione stradale incentrate sui rischi legati alla guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze stupefacenti)	B	1500			
3	n. scuole coinvolte	Indicare il numero scuole coinvolte in attività in orario extra-curricolare dedicate a giovani target del progetto;	C	4			
4	n. corsi di formazione/informazione/educazione stradale	Indicare il n. corsi di formazione, informazione ed educazione alla guida sicura, svolti nel progetto (mirati alla promozione di comportamenti sicuri alla guida)	A, C	2***			
5	n. destinatari coinvolti nei corsi di formazione/informazione/educazione stradale	Indicare il n. di destinatari coinvolti nelle attività di formazione, informazione ed educazione alla guida sicura	A, C	200			
6	n. controlli stradali attivati	Indicare il n. di controlli stradali attivati (eseguiti in orario serale/notturno, in prossimità dei luoghi di aggregazione giovanile e sulle arterie stradali ad essi limitrofe mediante il coinvolgimento delle Prefetture e delle Forze di Polizia.)	D	40			

\*\*\*Almeno 1 dei corsi è da realizzare nelle scuole.